

Comunicazione n. DCL/7017072 del 27-2-2007

inviata alla IFIL Investments spa

OGGETTO: Quesito in relazione alla delibera Consob n. 15760 del 9 febbraio 2007

Si fa riferimento alla nota del 13 febbraio u.s., con la quale codesta società, in relazione al provvedimento Consob, notificato in data 13 febbraio 2007, assunto con delibera n. 15760 nei confronti di IFIL Investments S.p.a., di Giovanni Agnelli e C. Sapaz e dei Signori Gianluigi Gabetti, Franco Grande Stevens e Virgilio Marrone, ha trasmesso alla Consob il seguente quesito, formulato dall'Avv. MARCO WEIGMANN: *“se le sanzioni amministrative accessorie previste dall'art. 187-quater, comma 1, d.lgs. 58/98 non siano applicabili fino a che sia pendente il giudizio di opposizione, ai sensi dell'art. 20, 2° comma, L. 689/81”*.

Al riguardo si osserva che ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 1998, *“Le sanzioni amministrative previste dal presente capo”* - ivi comprese, quindi, le sanzioni accessorie di cui all'art. 187-quater - *“sono applicate dalla Consob con provvedimento motivato”*; il successivo art. 187-septies, comma 5, precisa che *“L'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento. La corte d'appello, se ricorrono gravi motivi, può disporre la sospensione con decreto motivato”*.

Conseguentemente, in base alle citate disposizioni, l'esecuzione del provvedimento di applicazione delle sanzioni di cui al citato art. 187-septies può essere sospesa dalla competente Corte d'Appello adita in sede di opposizione.

IL PRESIDENTE
Lamberto Cardia